Area Ogr, c'è il bando dietro la Leopolda nuovo pezzo di città

Ferrovie: "Tutto pronto entro la metà di settembre" Case, alberghi, negozi: prezzo di acquisto 30-35 milioni

GLI UOMINI

L'ASSESSORE
Lorenzo Perra è il responsabile Urbanistica di Palazzo Vecchio: i suoi uffici guardano con interesse all'esito del bando di vendita dell'Ogr

L'AMMINISTRATORE
Carlo De Vito è l'ad di Fs Sistemi Urbani, che è la cassaforte immobiliare delle Ferrovie. Il bando di vendita prevederà una cifra d'acquisto tra 30 e 35 milioni

ERNESTO FERRARA

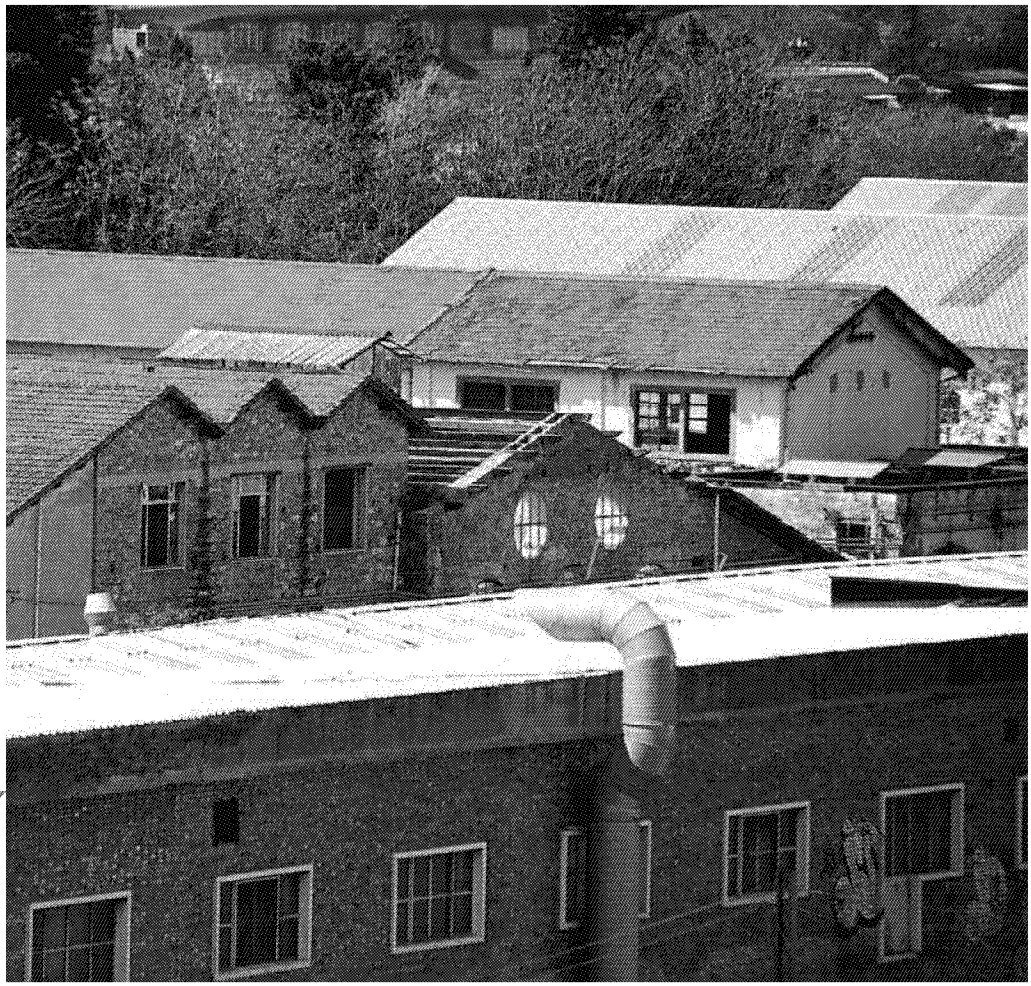
TRA i trenta e i trentacinque milioni per comprarsi la "new town" che potrebbe nascere dietro la Leopolda. Dopo decenni di abbandono e almeno un anno, l'ultimo, passato ad affinare i conti di quella che si annuncia come una delle operazioni immobiliari più grosse degli ultimi tempi, le Ferrovie sono ora davvero pronte a lanciare il bando di vendita per l'enorme lingua di terreno che corre lungo la ferrovia dietro la stazione Leopolda, la cosiddetta area "Ogr" (ex Officine grandi riparazioni). «Il bando uscirà entro i primi giorni di settembre, al massimo per la metà», annuncia Carlo De Vito, amministratore delegato di Fs Sistemi Urbani, la cassaforte immobiliare delle Ferrovie. E il conto alla rovescia per un recupero ambizioso nelle previsioni quanto oneroso economicamente può ora ufficialmente scattare.

Cosa si può fare nei 54 mila metri quadrati dietro la Leopolda? I rendering progettuali elaborati dalle Ferrovie nella "brochure" destinata agli eventuali compratori mostrano un insediamento a forma di "chitarra". Al posto dei capannoni, appena dopo il teatro, comincerebbe la zona residenziale. Palazzi di 4-5 piani che gli sviluppatori immobiliari delle Ferrovie hanno immaginato con verde sui tetti e alberi fra i caseggiati. Solo uno dei vecchi capannoni delle antiche officine dei treni dovrebbe rimanere in piedi poiché tutelato: forse sarà uno spazio commerciale. Uffici e alberghi completerebbero un mix urbanistico che al momento prevede i seguenti diritti edificatori, diventati operativi col Regolamento urbanistico pubblicato del luglio 2015 a cui ha lavorato l'assessorato di Lorenzo Perra: 54 mila metri quadrati di cui 32.400 di case, 8.600 di direzionale, 8.100 di alberghi e 4.800 di commerciale. Previsti anche spazi verdi. Un progetto reale va fatto e potrebbe essere modificato. Del resto una delle ipotesi più recenti è che anche il Comune possa essere interessato a usare un pezzo di quell'area per farci un grande terminal dei bus.

Chi comprerà? Vari gruppi stranieri hanno mostrato interesse in questi anni: americani, inglesi. Uno russo soprattutto, con ambizioni di realizzare un investimento legato anche a cultura e cibo. L'anno prossimo dovrebbero partire i lavori della linea 4 della tramvia Leopolda-Piagge. Presto anche alla vicina Manifattura Tabacchi scatterà un mega recupero targato Usa con case, studentati, forse la sede di una grande azienda. Da settembre, col bando, si fa sul serio per l'Ogr: cifra della vendita 30-35 milioni comprensivi di vari oneri urbanistici.

Interessati gruppi americani e inglesi. Per i russi un progetto legato a cultura e cibo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LE EX OFFICINE
L'area Ogr, Officine grandi riparazioni, è situata proprio dietro la stazione Leopolda, lungo la ferrovia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.